

CINQUECENTO CHEF IN CAMPIDOGLIO PER I CINQUANT'ANNI FEDERAZIONE CUOCHI

11 Aprile 2018

di Redazione



ROMA – Oltre 500 chef italiani e internazionali si sono ritrovati a Roma per celebrare il mezzo secolo di storia della Federazione Italiana Cuochi. La cerimonia è stata preceduta da un flashmob che da Via dei Fori Imperiali è approdato nella Sala della Protomoteca, in Campidoglio, alla presenza di numerosi rappresentanti del mondo istituzionale ed enogastronomico.

“Nell’anno del cibo Italiano – ha detto il presidente FederCuochi **Rocco Pozzulo** – e in un momento epico per la cucina Italiana grazie alla grande visibilità dei media, i cuochi sono quotidianamente protagonisti nel promuovere il buono e il bello del nostro Paese. Auguri a tutti i cuochi”.

Alessandro Circiello, volto tv e dirigente FederCuochi ha ricordato come “questi ultimi 50 anni, per la categoria e per il comparto alimentare in genere, sono stati i più significativi dal punto di vista della comunicazione, la cucina Italiana ha avuto il posto che meritava e la figura professionale del Cuoco è uscita dalle cucine ed è riuscita a comunicare a tutto tondo”.

La Federazione Italiana Cuochi, fondata nel 1968, è il frutto dell'unione di tre associazioni con radici storiche, ovvero l'Associazione Cuochi Italia Settentrionale (Acis), l'Unione cuochi Piemontesi e la Società di Mutuo Soccorso Cuochi Romani.

Oggi la Fic comprende 96 Associazioni provinciali e 20 Unioni regionali; inoltre, raggruppa 13 delegazioni all'estero e conta ogni anno quasi 16.000 associati tra cuochi professionisti e allievi degli Istituti Alberghieri.